



Per edificare la basilica di San Marco, Venezia trasferisce in Occidente l'eredità spirituale e materiale di Bisanzio. L'impianto a croce greca poggia sopra una struttura che nella navata longitudinale centrale riporta motivi architettonici basilicali: il braccio verticale della croce è maggiore rispetto a quelli dei transetti, l'altare è posto nell'area dell'abside. Al di sopra della croce poggiano le cinque cupole, simbolo della presenza di Dio. L'articolazione dello spazio è ricca di suggestioni non riscontrabili in altre chiese bizantine. All'interno si propone una sequenza unitaria suddivisa in singole partiture spaziali, cui il mosaico a fondo d'oro garantisce continuità ed il particolare modo di essere della chiesa.

© 2004 - Procuratoria di San Marco Venezia

Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:

- [Condividi su Facebook \(Si apre in una nuova finestra\) Facebook](#)
- [Condividi su X \(Si apre in una nuova finestra\) X](#)
- [Condividi su Pinterest \(Si apre in una nuova finestra\) Pinterest](#)
- [Condividi su LinkedIn \(Si apre in una nuova finestra\) LinkedIn](#)
- [Invia un link a un amico via e-mail \(Si apre in una nuova finestra\) E-mail](#)
- [Stampa \(Si apre in una nuova finestra\) Stampa](#)
- [Condividi su WhatsApp \(Si apre in una nuova finestra\) WhatsApp](#)
- [Condividi su Telegram \(Si apre in una nuova finestra\) Telegram](#)